

Muore travolto da un'auto l'artista 87enne Marino Ghinatti

►L'incidente è avvenuto nella Bergamasca. Era molto legato alla natia Lendinara

LENDINARA

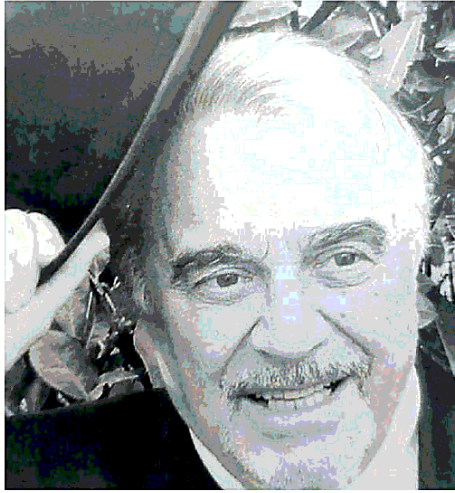
Anche se aveva lasciato il Polesine poco meno di 70 anni fa, la "sua" Lendinara gli era rimasta nel cuore, tanto da donare al Comune una delle proprie sculture. Ora, però, Marino Ghinatti non potrà più tornare nella città dove era nato 87 anni fa, perché la sua vita si è interrotta tragicamente a causa di un incidente stradale, ad Azzano San Paolo, in provincia di Bergamo, dove viveva da tanti anni. È stato investito ed ha battuto violentemente la testa, riportando un'emorragia cerebrale.

Come spiega Nicola de Rossi, dello Studio3A-Valore, società specializzata nel risarcimento danni, «è accaduto verso le 18 di sabato 9 settembre: l'87enne che soffriva di qualche acciaccio dell'età ma era ancora attivo e del tutto autosufficiente, era uscito di casa per comprare il pane e un medicinale in farmacia e mentre attraversava la

strada, in via Trieste, è stato travolto da una vettura, il cui conducente è ora automaticamente indagato dalla Procura di Bergamo per omicidio stradale. L'anziano è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo e sottoposto a tutti gli accertamenti che hanno purtroppo confermato l'edema al capo: a poche ore dal ricovero è entrato in coma e nella serata di domenica 10 settembre è spirato». Il funerale è stato celebrato lo scorso 13 settembre, ad Azzano San Paolo. Ghinatti lascia la moglie ed i tre figli, rimasti fino all'ultimo al suo capezzale, che si sono affidati a Studio3A-Valore per acquisire atti e documenti disponibili, per capire dinamica e responsabilità dell'incidente.

VITA INTENSA

Una vita densa, la sua, che lo aveva visto partire nel '55, non ancora ventenne, dal Polesine verso Milano per studiare Lettere antiche, iniziando a coltivare



LENDINARA Marino Ghinatti aveva lasciato il Polesine nel 1955

la propria passione per storia, archeologia e paleontologia e partecipando anche ad alcune campagne di scavi in Toscana e ad attività archeologiche subacquee. Accanto a questo, la creazione delle sue prime opere, con una prima mostra personale già nei primi anni '60, dopo aver frequentato il corso di ceramica all'Istituto Cova di Milano. Poi, la sua strada lavorativa si è indirizzata verso il settore tessile, con la realizzazione di progetti per le grandi firme della moda, come Cavalli, Armani, Ferré, Diesel. Continuando, però, a coltivare la propria passione per la produzione artistica e specializzandosi nella scultura.

Nel maggio del 2019 nel corso di un incontro tenuto a Palazzo Boldrin, sede della biblioteca di Lendinara, Ghinatti che già nel 2012 aveva allestito una personale in via Varliero, "Sculture mitiche, la metamorfosi della materia", donò al Comune la sua opera "Il Germine della Vita", già presentata all'Expo di Milano nel 2015. Il germoglio stilizzato è circondato da quattro quadri rappresentanti i quattro elementi primordiali, terra, aria, acqua e fuoco, su un supporto realizzato da vecchia traverina che rappresenta il quinto elemento, il legno.

Francesco Campi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurato "Pasitea": il murale per seguire i sogni

SAN BELLINO

La settima tappa del festival itinerante DeltArte - il delta della creatività, arrivato alla sua XI edizione, ha illuminato la scuola primaria del comune di San Bellino, in provincia di Rovigo. Nell'ottica della rigenerazione urbana e della cura dei propri edifici pubblici si innestano i due murales realizzati dal festival DeltArte rispettivamente l'anno scorso, ad opera di Hazkj, su una parete della scuola e in questi giorni da Diego Montagner sulla facciata laterale della scuola.

Si tratta del terzo murale dell'artista di Montebelluna per l'undicesima edizione di DeltArte, ideata e curata da Melania Ruggini e dedicata al sogno come spiega il titolo "Follow your dreams - segui i tuoi sogni". Il nuovo murale si pone in continuità con l'opera a fianco, che è un'allegoria della

conoscenza nelle sembianze di una giovane donna attornata da libri" spiega la curatrice Melania Ruggini. La protagonista del nuovo dipinto è un'altra giovane donna, Pasitea, che nella mitologia greca è una delle tre Grazie, moglie di Hypnos, personificazione del riposo



SAN BVELLINO L'inaugurazione dello splendido murale con Pasitea

so e della meditazione.

LA DIVINITÀ

Questa divinità siede tra soffici nuvole di vapore che le fanno da cuscinio ed è circondata dagli astri del firmamento; ha gli occhi socchiusi, le gote arrossate, le lunghe chiome rac-

colte ed è pronta a cedere ai propri sogni più profondi. "Siamo molto soddisfatti di partecipare ogni anno al festival DeltArte" - spiega l'assessore alla cultura e all'istruzione Raffaele Campion - "e di arricchire i nostri edifici della scuola primaria di opere cariche di bellezza e di significato". "Sono molto contento del risultato finale - racconta l'artista Diego Montagner, che ha realizzato l'opera monumentale, di 10 metri di altezza per 7 di lunghezza, in soli tre giorni di intenso lavoro.

L'inaugurazione si è svolta alla presenza dei 51 bambini e delle loro maestre della scuola primaria. Gli alunni hanno svolto un laboratorio creativo guidato da Sara Pasini, vicepresidente di Art Flood, durante il quale hanno realizzato dei coloratissimi disegni sul tema dell'opera urbana.

Daniela Malin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci artisti in mostra con quadri e sculture

LENDINARA

(I. Bel.) È ancora possibile ammirare una quarantina di opere tra quadri, sculture e installazioni di dieci artisti del territorio nella mostra contemporanea curata dall'associazione culturale "Luce" di Lendinara con la collaborazione di Comune e Pro Loco. Negli spazi espositivi in via Cavour 33 è aperta fino al 30 settembre la collettiva che ha l'obiettivo di dare attuazione allo "statuto degli artisti" adottato dal congresso dell'Unesco nel 1997. Un modo, per i dieci artisti che espongono, per ribadire il contributo essenziale che l'arte e gli artisti apportano a una mi-

glior qualità della vita, allo sviluppo della società e al progresso della tolleranza, della giustizia e della pace nel mondo. «Il mondo dell'arte può affrontare tematiche sociali complesse in modo aperto e immaginativo - spiega il curatore Carmine Tisbo - . Può descrivere il mondo nella sua crisi più profonda, immaginare universi alternativi e possibili soluzioni». Espongono Carmine Tisbo, Christian Bergantin, Claudio Bombonato, Davide Caleffi, Gabriele Grossi, Miola Benicini, Renato Angelo Miola, Roberto Proietti e Stefano Tulipani. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. Per informazioni 3477248669.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Università popolare prende piede a Canda

CANDA

Anche a Canda arriva l'Università popolare. È questa la novità annunciata dalla biblioteca "P. Brandolese". «È il primo anno in cui aderiamo al circuito dell'Università popolare di Rovigo - spiega il consigliere Simone Ghirelli - , collaborando con i Comuni di Castelguglielmo e Bagnolo di Po, che già da anni aderiscono al progetto». L'inaugurazione dell'anno accademico sarà domenica 8 ottobre per poi dare il via alle lezioni, programmate tutti i lunedì dalle 15.30 alle 17 a Castelguglielmo proprio perché in questo paese le attività dell'Uni-

versità erano già avviate da diversi anni, con la possibilità di portare le lezioni a Canda in base al numero degli iscritti. Ci saranno lezioni di storia, geografia, arte, cultura generale, tradizioni popolari. Ci sarà la possibilità di partecipare a visite guidate a musei, gallerie d'arte e anche a corsi sdello smartphone che si svolgerà proprio a Canda. L'iscrizione annuale all'università costerà solo 2 euro e si potrà partecipare anche a lezioni di altri paesi proprio perché si entrerà in un programma provinciale. Per iscriversi recarsi in biblioteca, chiamare il Comune di Canda o Simone Ghirelli al 3474774584.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In piazza Marconi allestito il nuovo pannello informativo

►Sinergia tra Comune e la ditta Exploit per lanciare gli eventi

BADIA POLESINE

Il nuovo pannello luminoso per promuovere eventi, iniziative ed attività del Comune è stato posato nella giornata di martedì in piazza Marconi, nel centro di Badia Polesine. Assieme così concretamente la novità annunciata questa estate, ovvero l'installazione del "ledwall" di ultima generazione che permetterà di mettere in vetrina quello che offre la città altopolesana. Il pannello, come da programmi iniziali, è stato inserito in un punto di passaggio del centro cittadino; una zona di transito per pedoni e automobilisti e nei pressi del grande posteggio del piazzale.

INTESA PUBBLICO-PRIVATO

Lo strumento servirà per dare informazioni ed è il frutto di un'intesa pubblico-privato. «La ditta Exploit di Marco Paveni, come da accordi, ha installato il ledwall che servirà all'amministrazione per promuovere eventi del territorio - fa sapere il vicesindaco Stefano Segantini, che nei mesi scorsi aveva anticipato l'arrivo del dispositivo in piazza Marconi - . La proposta era stata approvata in giunta comunale, ed ora anche Badia avrà un suo schermo per pubblicizzare le iniziative che si faranno sul territorio. Dato che ci era stata fatta questa richiesta, ho dato disponibilità all'iniziativa come assessore al Decoro urbano, dopodiché in sede di giunta è stata scelta piazza Marconi come luogo più adatto per collocare lo schermo. La novità rappresenta un'innovazione per il territorio, che adesso può contare su qualcosa che non c'era. Un ringraziamento va ai tecnici del nostro Comune che si sono adoperati per velocizzare le procedure che hanno portato all'installazione, e ringrazio Marco Paveni che ha permesso di avere il pannello».

INIZIATIVA A COSTO ZERO

L'esponente dell'esecutivo comunale ci tiene a ricordare che l'inserimento del grande monitor non va a gravare sulle casse comunali, risultando a costo zero per l'amministrazione, ma sostenuta dal privato. «Tutte le iniziative a costo zero sono un bene per il Comune - aggiunge Segantini - questa è una cosa che resterà, innovativa, che andrà a valorizzare e vivacizzare piazza Marconi».

La novità ha richiesto una spesa che si aggira attorno ai 15mila euro, ma sarà gestita in collaborazione tra pubblico e privato. «La ditta si interfaccerà con il Comune per quanto riguarda gli annunci delle iniziative e degli eventi del territorio mentre la parte prettamente commerciale sarà gestita direttamente da Exploit. Credo che entro la settimana ci saranno tutti i contenuti». «Siamo in fase di prove, ma entro pochi giorni ci sarà il caricamento dei dati - sono le parole di Marco Paveni di Exploit - . Ringrazio il vicesindaco Segantini; l'intenzione è anche quella di inserire delle "cartoline" di Badia e promuovere le bellezze artistiche della città che può vantare vari luoghi di interesse e non solo l'abbazia e il teatro. Poi si potranno trovare orari e meteo e per il Comune sarà utile per inserire notizie e interagirle con la popolazione».

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BADIA POLESINE Il nuovo pannello

Alla Fiera di San Michele stand, musica e il mercato

VILLANOVA DEL GHEBBO

Dieci giorni di festa per la fiera di San Michele Arcangelo, patrono di Villanova del Ghebbo. Fiera che è partita ieri con l'apertura dello stand gastronomico, a cui è stata abbinata la prima serata del quiz "Il Cervellone" e che si concluderà domenica 1 ottobre. Stasera appuntamento in piazza con la serata di liscio e alla consolle Romeo Leopard. Una serata per i romantici e gli amanti del ballo lento e tentatore. Domani pomeriggio appuntamento in biblioteca e alla sera festa in piazza per i giovani (Wannabe).

IL MERCATO FIERISTICO

Domenica apertura del mercato fieristico e dei gazebo delle associazioni che potranno così far conoscere i loro progetti e i loro programmi per la stagione che sta per iniziare. Nel pomeriggio, in piazza, per i bambini il mago Andrea Ve-

ronese e alla sera musica e ballo con la scuola di danza "Ballo Asd Wip Academy". Giovedì 28, presso lo stand gastronomico, lo spettacolo di cabaret "A cena con il comico Janini". Venerdì 29 appuntamento in biblioteca e alla sera ballo liscio con Simone e Ilaria. Domenica 30 settembre terzo appuntamento in biblioteca e alla sera il "Festival" con i ragazzi del maestro Piva. Alle 23 spettacolo pirotecnico della Pirotecnica Arquatense. Domenica 1 ottobre, ultimo giorno di fiera, dalla mattina mercato fieristico, nel pomeriggio gli sbandieratori di Arqua Polesine e alla sera spettacolo con la Sharry Band. Spicca in questo programma della fiera numero 98 l'assenza del richiamo della messa in onore del patrono San Michele Arcangelo e la cerimonia di premiazione dei vincitori del San Michele Arcangelo riservato a chi ha fatto conoscere il paese.

Enzo Fuso

© RIPRODUZIONE RISERVATA